

# Quasi 1800 candidati per il posto auto

Bando per l'autorimessa di piazzale Roma, è polemica: «Ci saranno molti ricorsi»

**VENEZIA** Quasi 1800 candidati per un posto all'autorimessa comunale di piazzale Roma. Ieri il bando si è chiuso con 1350 famiglie in lizza, 400 aziende e 40 portatori di disabilità per 250 posteggi. «Ci hanno messo due anni per produrre un papocchio - tuona Marco Gasparinetti (Terra e acqua) - ci saranno ricorsi». Nel mirino le informazioni

troppo scarse che i candidati potevano dare (nemmeno il tipo di lavoro). Replica l'assessore Renato Boraso: «È per la privacy». a pagina 9

## La corsa all' autorimessa comunale Quasi 1800 domande per 262 posti

Polemica sul bando. Boraso: così per la privacy. Gasparinetti: ci saranno ricorsi

**VENEZIA** Chi aveva scommesso che ci sarebbero state migliaia di domande, questa volta si è sbagliato. I candidati per un posto all' autorimessa comunale di piazzale Roma non sono pochi, ma sicuramente al di sotto delle aspettative di molti: 1.790 tra persone fisiche, aziende e portatori di disabilità. Un numero in linea con l'ultimo bando pubblicato nel 2009 e chiuso nel 2010 con 1.800 domande per cento parcheggi. Ma questa è l'unica somiglianza con un passato pre-digitale quando non c'erano Spid, Cie e nemmeno Dime, lo sportello online del Comune, e i moduli si compilavano a mano con la possibilità di spiegare nel dettaglio le ragioni dell'urgenza di avere un parcheggio vicino casa. «Ci hanno messo due anni per partorire un pastrocchio raffazzonato e discriminatorio», attacca Marco Gasparinetti di Terra e acqua. Che, con il Gruppo 25 aprile, alla pubblicazione delle

regole del bando ha subito protestato per l'esclusione di chi non possiede un'auto e che, magari «con un posto al comunale, la acquisterebbe», sottolinea. Ma quello dell'auto di proprietà sarebbe un elemento marginale rispetto a quanto emerso dopo che molti hanno presentato domanda, previo pagamento (anticipato) di 66 euro. «Ritengo probabile che ci sarà una serie di ricorsi — sottolinea Gasparinetti — ritarderanno ulteriormente l'assegnazione dei posti messi a bando che sono comunque inferiori a quelli che potrebbero essere». In palio ci sono 175 posteggi per le persone fisiche (1350 domande), 12 per i portatori di disabilità (40) e 75 per le imprese (400) con sede in centro. «Pochi», aggiunge.

Nella formulazione della graduatoria, così prevede il regolamento, saranno assegnati punti in più per l'anzianità di residenza in centro storico ma, soprattutto, per la distan-

za con la sede di lavoro e gli orari. Chi ha compilato il modulo online però si è subito accorto che i campi da riempire erano pochi e scarni: oltre a lavoratore dipendente o libero professionista e nome dell'azienda per cui si lavora non c'era spazio per specificare che tipo di occupazione si svolge (per i liberi professionisti e le ditte c'erano codici Ateco) e nemmeno per spiegare le mansioni per cui l'auto è necessaria. Si poteva certificare (con dichiarazione del datore del lavoro se non in possesso dei cartellini timbrati) la percentuale di lavoro tra la mezzanotte e le 6. «Il garante della privacy in nome della riservatezza ha imposto queste regole, è stato complicato elaborare il bando anche per questo», chiarisce l'assessore alla Mobilità Renato Boraso. Via web si chiedeva poi come si arriva al lavoro, quali mezzi e i loro orari precisi. Ma del rientro a Venezia nessuna

traccia («che per chi finisce tardi è la parte più complessa», ricordano i 25 Aprile): «Abbiamo puntato sulla distanza casa-lavoro», dice Boraso. Quindi, in una città dove il 53 per cento delle famiglie è composta da solo una persona, essere single è penalizzante: zero punti. E se i parenti malati o anziani non sono nel-

lo stesso nucleo familiare non si conteggiano.

**R. C.**

#### **I numeri**

Sono 1350 famiglie candidate per 175 parcheggi, 400 imprese per 75 posteggi e 40 portatori di disabilità a fronte di 12 piazzole

### **La vicenda**



● Il bando per l'assegnazione di posti auto all'autorimessa comunale mette a disposizione 175 posteggi per le famiglie, 75 per le aziende e 12 per i disabili

● Ieri la scadenza: hanno presentato domanda 1350 persone fisiche, 400 aziende e 40 persone portatrici di disabilità

